

## In questo numero

- 1 Memorabili quegli anni – Un viaggio nella storia degli italiani dal dopoguerra agli anni '80**
- 2 E per questo resisto – Bambini e bambine in tempi di guerre**
- 3 Novità – Liber Database nel web**

### **Memorabili quegli anni - Un viaggio nella storia degli italiani dal dopoguerra agli anni '80**

È iniziato nel numero 68 di *LiBeR* (ottobre-dicembre 2005) un cammino che porterà a ripercorrere anni cruciali della "recente" storia d'Italia, a partire dall'immediato dopoguerra per arrivare, con i numeri successivi, fino agli anni '80. Un viaggio nell'Italia della ricostruzione, del boom economico, delle rivolte studentesche e del femminismo, del terrorismo e della mafia, del benessere e dei profondi cambiamenti sociali e politici che hanno caratterizzato la seconda metà del secolo scorso, condotto attraverso alcuni testi emblematici, non necessariamente dei "classici" o dei capolavori, ma sicuramente esemplari per quanto riguarda la rappresentazione di quei fenomeni. Per capire non tanto "come eravamo", quanto come la realtà di quegli anni veniva raccontata ai ragazzi attraverso romanzi e racconti realistici, ma anche attraverso storie fantastiche capaci di esprimere "l'aria del tempo".

### **E per questo resisto - Bambini e bambine in tempi di guerre**

È appena uscito nella serie "Segnali di lettura" il libro *E per questo resisto*, un percorso attraverso le storie di bambini e ragazzi che nei tempi di guerra, di qualsiasi guerra, hanno saputo resistere alle violenze, alle ingiustizie e ai tentativi di annientamento, dimostrando che al male ci si può opporre e che la vita va difesa a ogni costo, con le armi della fantasia, del sogno e della fiducia nel prossimo, proprie dell'età infantile e della giovinezza. La prima parte del libro si apre con un radiodramma inedito di Uri Orlev, sopravvissuto a Bergen-Belsen e diventato poi scrittore per ragazzi, prosegue con un saggio di David Grossman che racconta l'esistenza di bambini arabi e palestinesi nei campi profughi e si chiude con una riflessione di Sarah Kaminski su quella letteratura per l'infanzia che narra in maniera "a volte divertente, a volte commovente, a volte poetica", di bambini e adolescenti, sempre più spesso protagonisti di tragici eventi, di guerre e di violenze. La seconda parte è costituita da una piccola antologia di brani che danno vita a una serie di ritratti di bambini e ragazzi resistenti, scelti tra le pagine della letteratura giovanile di questi ultimi anni. "Segnali di lettura" è un progetto di Equilibri realizzato da Idest.

### **Novità – Liber Database nel web**

Sono ormai precisati contenuti e soluzioni per il passaggio di Liber Database in versione Internet, che sarà operativo nei prossimi mesi e disponibile per tutti gli attuali abbonati al servizio. [Vai alla pagina](#) contenente tutti i dettagli dell'operazione.

## Brevi

### **Hai già consultato Almeno questi: bibliografia di base del libro per ragazzi?**

La bibliografia è una risposta all'esigenza diffusa e fortemente sentita da bibliotecari, insegnanti e operatori, sia pubblici sia privati, interessati alla lettura giovanile di poter usufruire di una finestra panoramica, costruita con criteri ispirati da scelte qualitative, sui libri in commercio per bambini e ragazzi. La bibliografia è stata prodotta per il Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi in Toscana. Consultala e scaricala dal nostro sito.

### **Sondaggi 2006 e Premio Biblioteche per ragazzi**

In questo mese iniziano i sondaggi di *LiBeR*: esperti, biblioteche, librerie potranno decretare i migliori libri del 2005, i più prestati e i più venduti. I risultati dei sondaggi realizzati tra le biblioteche decreteranno l'attribuzione del V Premio Biblioteche per ragazzi. Se vuoi, puoi consultare i risultati dei precedenti sondaggi, e conoscere i vincitori delle precedenti edizioni del Premio.

Questa mail circolare è inviata in copia nascosta (Legge 675/96) a enti e persone a scopo informativo. Hai ricevuto il messaggio perché ti sei iscritto, oppure perché sei stato incluso nella lista tramite fonti di pubblico dominio. Se non vuoi più ricevere la newsletter accedi direttamente alla pagina di iscrizione dove potrai rimuovere il tuo indirizzo dalla lista, oppure invia un messaggio all'indirizzo ufficiostampa@idest.net con oggetto: "Cancella".

Se decidi di cambiare la tua e-mail, se hai ricevuto più copie della stessa newsletter... o se hai qualcosa da comunicarci invia un messaggio all'indirizzo ufficiostampa@idest.net